

di uno de' fuoi Edifizj , in lingua Latina si legge incisa la Vita dell' Imperadore *Augusto* . Le sue strade sono ripiene di antiche colonne di Marmo , tra le quali ve n'ha d'una spezie di Porfido rosso con vene bianche , ed alcune di Diaspro bianco , e rosso. Benchè le Case sieno di struttura piccola , si trovano di quelle , in cui si sono impiegati de' preziosi pezzi di Marmo. Basse pure sono le Muraglie della Città ; ma ad ogni modo sono anch' elleno in gran parte composte di pezzi di belle colonne , Piedestalli , Capitelli , ec. cose tutte ritrovate nelle rovine , e poste in uso nelle fabbriche meno antiche. Il Castello ha triplicate Muraglie formate di grandi pezzi di Marmo bianco , e di una sorta di pietra , che quasi si prenderebbe per Porfido. In una di queste pietre si legge la seguente Iscrizione.

DOMINO TOTIUS ORBIS JULIANO AUGUSTO
EX OCEANO BRITANNICO , VIIS PER BARBARAS
GENTES STRAGE RESISTENTIUM PATEFACTIS.

Il rimanente è in così cattivo stato , che non può leggerfi. Da molti si crede , che sia stata fatta quando *Giuliano* visitò *Ancira* . Moltissime altre Iscrizioni antiche può il Curioso Lettore trovare ne' viaggi del Signor *Tournefort* . Si pretende , che sia abitata da quaranta mila Maomettani in circa , da quattro , e forse cinque mila Armeni , e da mille Greci. Gli Armeni hanno sette Chiese , ed i Greci due. E' situata cinque giornate in circa all' Austro del *Mar Nero* , e le Carovane ordinariamente fanno